



FONDAZIONE  
**Maria  
Bonino**



[www.fondazionemariabonino.it](http://www.fondazionemariabonino.it)

LA FONDAZIONE MARIA BONINO, PEDIATRA MORTA IN ANGOLA NEL 2005 DURANTE UN'EPIDEMIA DI FEBBRE EMORRAGICA, NASCE NEL MARZO 2006. PRESIDENTE È IL FRATELLO DI MARIA, PAOLO BONINO. LA MISSIONE DELLA FONDAZIONE È IL SOSTEGNO DIRETTO A INIZIATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E DI VITA DEI BAMBINI AFRICANI. LA FONDAZIONE VALUTA PROGETTI, LI FINANZIA E LI SEGUE FINO A COMPLETA REALIZZAZIONE.

## Eventi

*In poco più di un mese alcuni episodi hanno dimostrato che il seme del sacrificio di Maria non è rimasto inerte, ma sta affiorando in forme, iniziative, testimonianze diverse fra loro, ma tutte convergenti nel confermare la forza e il valore dei suoi ideali.*

### Il Ministro degli Esteri Frattini in Angola ricorda Maria

**9 febbraio 2009:**

Il Ministro degli Affari Esteri on. Franco Frattini, nel corso della sua visita in Angola, ha ricordato Maria con l'apposizione di una targa presso l'ingresso del giardino dell'Ambasciata italiana nella capitale angolana, Luanda. Oltre al Nunzio Apostolico erano presenti, su invito del Ministro, don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm, ong attiva in Angola fin dal 1997, e Paolo e Cecilia Bonino, rappresentanti della Fondazione. «Una connazionale eroica che non si è tirata indietro ed è rimasta vicina ai suoi bambini fino a pagare con la vita» ha dichiarato l'ambasciatore a Luanda, Torquato Cardilli, dando poi la parola a don Dante Carraro. «Maria amava dire che non riusciremo forse a rivoluzionare il mondo, ma dobbiamo fare ciascuno la nostra parte. Questa dottoressa coraggiosa mostra in concreto cosa vuol dire per noi essere Medici con l'Africa, assistendo mamme e bambini con grande dedizione, fino in fondo, costi quel che costi».



*L'ambasciatore italiano in Angola, Torquato Cardilli, accoglie don Dante Carraro a Luanda in presenza di Paolo Bonino.*

omaggio a Maria ricordandola con queste parole: «Era una pediatra italiana, offertasi volontaria per varie missioni in quest'Africa amata, e divenuta la responsabile del Reparto pediatrico dell'Ospedale provinciale di Uige negli ultimi due anni della sua vita. Votata alle cure quotidiane di mi-



*Il Santo Padre incontra Gabriella, la mamma di Maria, e don Luigi Mazzucato di Medici con l'Africa Cuamm.*

gliaia di bambini lì ricoverati, Maria dovette pagare con il sacrificio più alto il servizio ivi reso durante una terribile epidemia della febbre emorragica di Marburg, finendo lei stessa contagiata .... La Chiesa e la società umana sono state – e continuano ad essere – enormemente arricchite dalla presenza e dalle virtù delle donne».

### Intitolato a Maria l'Asilo del Villaggio Lamarmora (Biella)

**26 marzo 2009:**

Da questa data l'Asilo Nido del Villaggio Lamarmora a Biella ha un nuovo nome: è stato infatti intitolato a Maria Bonino. Nel corso della cerimonia ufficiale il Sindaco Vittorio Barazzotto ha ricordato la figura della pediatra di origine biellese.

In quest'occasione, è stata scoperta una targa che riproduce una foto di Maria ed i nomi di tutti i piccoli uccisi con lei a Uige dalla stessa malattia. Erano presenti la mamma di Maria, appena tornata dall'Angola, la sorella Cristina, il parroco del Villaggio, don Piero Gibello, il Vice Sindaco Diego Presa e gli assessori Nicoletta Favero e Rinaldo Chiola.

### Papa Benedetto XVI in Angola, colloquio con la mamma di Maria

**Sabato 20 e domenica 21 marzo 2009:**

Papa Benedetto XVI, nel corso della sua prima visita pastorale in Africa, dopo la Messa celebrata in Angola nella chiesa di Sao Paulo di Luanda, ha ricevuto la mamma di Maria, Gabriella, e la nipote Enrica. Un incontro semplice, straordinario ed emozionante, in cui il Santo Padre ha voluto esprimere la sua partecipazione per il sacrificio di Maria e la sua paterna simpatia per i familiari e per quanti le hanno voluto bene.

Il giorno successivo Benedetto XVI, nel corso della riunione con i movimenti cattolici per la promozione della donna, a cui erano presenti due milioni di persone, ha tributato un

## Progetti in corso

### Uganda

#### Sostegno al dispensario medico di Arua

Continua presso il centro medico di Arua il sostegno alle attività rivolte alla cura e alla nutrizione dei bambini. Inoltre, a seguito della segnalazione di suor Paola, responsabile del dispensario e attiva in molte altre iniziative umanitarie sul posto, è stata avviata la costruzione di una abitazione per le famiglie di due mamme vedove senza tetto.



### Swaziland

#### Sostegno alla missione St. Philip

Anche nel 2009 si assicurerà la presenza preziosa di un'ostetrica destinata al programma "strong mother-strong baby" nella clinica pre e post natale. L'alloggio alla cui realiz-



zazione ha contribuito la Fondazione, destinato a tre ostetriche e al maestro della missione, è stato inaugurato il 23 febbraio 2009.

### Angola

#### Formazione di personale sanitario a Uige

Nel 2008 la Fondazione ha contribuito al progetto di Medici con l'Africa Cuamm destinato alla ristrutturazione dell'istituto scolastico Medio de Saude e al rilancio dell'attività formativa presso questa struttura di medici e infermieri per la provincia di Uige. A gennaio 2009 si sono diplomati presso l'Istituto 94 nuovi infermieri che si apprestano a svolgere il tirocinio pratico presso i centri sanitari. Si sono inoltre seguiti ulteriori 105 stagisti.



### Costa d'Avorio Sostegno al Centro Sanitario di Anonkoua-Koutè

Il progetto, avviato nel settembre 2008 e rivolto al recupero nutrizionale e sanitario di bambini tra 0 e 12 anni, ha portato nei primi 3 mesi di attività a seguire 97 bambini, di cui 28 in allattamento, 30 già svezzati e 39 bisognosi di cure sanitarie oltre che di adeguata nutrizione. Grazie al contributo della Fondazione, la capacità di presa in carico del centro è aumentata del 20%.

## Progetti approfondimenti

### Copertine e lenzuolini

Più che un progetto si tratta di uno slancio di generosità cui assistiamo con commozione e ammirazione. L'iniziativa non si svolge in Africa, ma è del tutto rivolta all'Africa. Quando si era ormai prossimi ad ultimare la "casa di attesa" presso l'ospedale municipale di Damba (Angola) destinata ad ospitare future mamme prima del parto, un gruppo di signore di Aosta in collaborazione con le suore del monastero Mater Misericordiae di Quart ha pensato di confezionare coperte e copertine per i lettini destinati alle mamme in attesa, e con esse anche ai bambini più grandicelli che sempre le accompagnano. Le praticissime copertine di pile, colorate, allegre e tutte rifinite in modo squisito, sono state così apprezzate che una nuova fornitura sta partendo per l'ospedale di Wolisso, in Etiopia, da poco ristrutturato da Medici con l'Africa Cuamm, questa volta corredata dai relativi lenzuolini. Mamme e bimbi sono riconoscenti, e noi con loro, alle signore che con la loro creatività e disponibilità ci aiutano a portare nel disagio di una stanza di ospedale il calore di una casa.



### Iringa (Tanzania)

#### L'informazione come base per il miglioramento degli interventi

È un progetto appena avviato che consiste nella capillare raccolta e gestione dei dati che riguardano le condizioni di disagio della popolazione materno-infantile dell'area di Iringa (Tanzania).

Considerando che alla base di qualunque efficace intervento umanitario vi è la precisa e dettagliata conoscenza della situazione in loco, il progetto, che per ora ha preso avvio nell'area di Iringa (nel Nord della Tanzania) con l'intenzione di estere il modello qui messo a punto a numerose altre realtà africane, consiste nel realizzare una rete di raccolta di informazioni presso le comunità locali, soprattutto riguardo le cause di mortalità, la situazione di disagio ed i bisogni della popolazione materno-infantile. Le informazioni raccolte verranno elaborate e gestite da un centro unico, in cui opera un medico specializzato in quest'attività. Ciò permetterà di incidere sulle maggiori carenze del sistema sanitario e di pianificare le attività secondo oggettivi criteri di priorità.

La Fondazione intende partecipare al progetto "Informazione" con 75.000 euro per i quali sta cercando la collaborazione di altri partner finanziatori.